

ALLEGATO 7 – SCHEMA GIUSTIFICATIVI ANOMALIA E COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

INDICE

PARTE A. MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

PARTE B. FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE

1. SCHEMA DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANOMALIA DELL'OFFERTA E COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

PARTE C. GUIDA OPERATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLO “SCHEMA DI CONTO ECONOMICO DI COMMESSA.XLS”

ALLEGATI

Allegato 7.1 – Schema di Conto economico di commessa in formato .xls

PARTE A – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

1. CONTENUTO DEI GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ANOMALA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

La documentazione che il Concorrente anticipa già in sede di presentazione dell'offerta, o dovrà comunque produrre successivamente su richiesta della Stazione Appaltante nel caso di verifica dell'anomalia, si compone di:

- 1) **Dichiarazione relativa all'anomalia dell'offerta e costi della manodopera e della sicurezza**, (per brevità, nel resto del documento, anche “**Dichiarazione relativa all'anomalia**”) sottoscritta digitalmente, conforme allo “*Schema di Dichiarazione relativa all'anomalia dell'offerta e costi della manodopera e della sicurezza*” di cui alla successiva sezione **B.1**, contenente le informazioni eventualmente necessarie a illustrare, motivare e contestualizzare i dati riportati nel “Conto Economico di Commessa”, di cui al punto successivo;
- 2) **Dichiarazione relativa ai costi della manodopera**, sottoscritta digitalmente, conforme allo *Schema di Dichiarazione costi della manodopera* di cui alla successiva sezione **B.2**, e contenente le informazioni eventualmente necessarie a illustrare, motivare e contestualizzare i dati riportati nel foglio di calcolo “Costi della manodopera”, di cui al punto successivo.
- 3) **Conto economico di commessa**, conforme allo schema fornito nell'**Allegato 7.1** “*Schema di Conto economico di commessa*”, in formato xls. Deve essere altresì compilato il foglio “Dettaglio costi del lavoro” che costituisce parte integrante della Dichiarazione. Il Conto Economico di commessa, compilato in ogni sua parte, costituisce parte integrante della Dichiarazione di cui ai precedenti punti e deve essere firmato digitalmente.

Il Concorrente potrà integrare lo schema di cui all'Allegato 7.1 come di seguito specificato o allegare ulteriore documentazione atta ad attestare le informazioni fornite nei documenti di cui ai precedenti punti.

Nella suddetta documentazione, il Concorrente dovrà specificare, in maniera dettagliata, i razionali e il metodo di calcolo che hanno portato a definire le singole voci di costo e di ricavo nonché l'utile d'impresa associato alla commessa, in coerenza con quanto indicato in Offerta Tecnica ed Economica. Il Concorrente dovrà dettagliare anche i costi legati ad eventuali figure aggiuntive o a prestazioni/servizi migliorativi ulteriori offerti in gara.

I documenti di cui sopra devono essere preferibilmente redatti secondo le indicazioni di cui ai

successivi paragrafi 2 e 3.

La presentazione dei giustificativi dei costi della manodopera sarà richiesta dalla Stazione Appaltante in sede di aggiudicazione della procedura, **solo se non è stata presentata la Dichiarazione relativa all'anomalia dell'offerta e costi della manodopera e della sicurezza di cui al presente paragrafo**, a valere tanto ai sensi dell'art. 110, comma 5, lett. d) che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

2. ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA

I CONCORRENTI DOVRANNO PREDISPORRE I GIUSTIFICATIVI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1.1 E 1.2, TENENDO CONTO DELLE MODALITÀ DI COMPILAZIONE INDICATE NELLO SCHEMA NONCHÉ DELLE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI.

- a) **Determinazione costi/ricavi.** Lo *Schema di Conto economico di commessa* di cui all'**Allegato 7.1** si basa sulla determinazione puntuale di tutte le componenti di costi e ricavi associate alla commessa, al fine di stimarne l'utile complessivo. La determinazione di costi e ricavi si basa, a sua volta, sulla somma dei prodotti di costi/ricavi unitari per le rispettive quantità stimate per l'intera durata dell'appalto.
- b) **Determinazione dei ricavi.** Ai fini della determinazione dei ricavi diretti – ossia quelli derivanti dai corrispettivi pagati dall'Amministrazione – dovranno essere utilizzati i prezzi unitari offerti dal Concorrente in Offerta Economica e i quantitativi di cui al punto successivo. Ulteriori ricavi indiretti – ossia non derivanti dai corrispettivi pagati dalla PA – dovranno essere indicati puntualmente nel *Conto Economico di Commessa* e, ove necessario, descritti nella *Dichiarazione relativa all'anomalia dell'offerta*.
- c) **Determinazione dei costi.** Ai fini della determinazione dei costi sostenuti dal fornitore, lo stesso indicherà prezzi specifici in relazione alle unità di misura prescelte al fine di determinare il costo complessivo mediante prodotto tra le due grandezze. Ulteriori eventuali costi stimati complessivamente per la commessa potranno essere inseriti come costi complessivi senza esplicitazione di quantità/prezzo specifico. nel caso in cui la modalità quantità x prezzi unitari risulti non coerente o non sufficientemente esplicativa del costo stesso, Consip potrà chiedere giustificazioni sui costi complessivi.
- d) **Quantitativi.** Ai fini della determinazione di costi e ricavi, le quantità stimate sono quelle indicate in documentazione di gara e riportate nello *Schema di Conto economico di commessa*, pertanto non modificabili nel Conto economico presentato dal Concorrente.

Per quanto concerne, invece, i prodotti/servizi/ore lavorative il cui quantitativo stimato non è riportato in documentazione di gara, il Concorrente dovrà inserire nel *Conto economico di commessa* (o nel foglio di calcolo *Costi della manodopera*) le proprie stime, ove possibile adottando le unità di misura e il metodo di calcolo presenti nei fogli di calcolo di cui all'Allegato 7.1. Ove necessario, il Concorrente dovrà illustrare la metodologia adottata nell'apposita sezione prevista negli schemi di dichiarazione di cui alla successiva sezione B del presente Allegato e, se necessario, evidenziarne la coerenza con quanto proposto in Offerta Tecnica.

- e) Costi dei beni/servizi/prodotti oggetto di fornitura.** Sono riferiti ai costi di acquisto o di produzione (se prodotti dal Concorrente) dei beni necessari allo svolgimento dei servizi oggetto di prestazione.
- In caso di **beni/servizi acquistati da un altro fornitore** (Vendor), è sufficiente indicare il costo unitario di acquisto nell'apposita sezione del *Conto economico di commessa*, se del caso evidenziando, all'interno della Dichiarazione, eventuali scontistiche o particolari condizioni di maggior favore di cui il Concorrente usufruisce, oltre alla documentazione attestante la congruità del costo unitario indicato (ad es. per il costo dell'energia dovrà essere indicata l'offerta del Vendor al concorrente o, comunque, l'accesso del concorrente ai costi di fornitura dichiarati).
 - In caso di beni **prodotti direttamente dal Concorrente**, si suggerisce di inserire il costo unitario di produzione all'interno del *Conto economico di commessa*, illustrando, all'interno dello schema di risposta di cui alla successiva parte B.1 del presente Allegato, le informazioni utili ad attestare la congruità di tale costo.
- f) Costi del personale.** I costi del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alla manodopera, sono da determinarsi secondo quanto meglio specificato nel successivo par. 3 (Costi del personale e della manodopera).
- g) Altri costi di esecuzione dei servizi.** Sono ulteriori costi direttamente riconducibili all'esecuzione delle attività oggetto di fornitura. Tali costi possono includere:
- i costi di prodotti/materiali direttamente impiegati nell'esecuzione delle prestazioni;
 - i costi complessivi stimati delle parti/apparecchiature di ricambio nell'ambito dei servizi di assistenza e manutenzione;
 - i costi di predisposizione, trasporto e consegna delle apparecchiature (e relativo collaudo);
 - i costi dei servizi di ritiro RAEE/imballaggi, se previsti nel lotto di riferimento;
 - i costi di eventuali subforniture o gli eventuali costi di prestazioni rese da soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto (art. 119 comma 3, lett. d) del Codice).

Si precisa che il metodo di stima di tali costi, ove necessario, può essere sinteticamente illustrato nella colonna “Note” del foglio di calcolo *Conto economico di commessa* o nella Dichiarazione.

h) Oneri per la sicurezza. Si precisa che l’indicazione di tali costi deve ritenersi obbligatoria e il valore inputato deve corrispondere a quello dichiarato in Offerta Economica.

i) Altri costi indiretti. Includono tutte le componenti di costo indiretto quali, ad esempio:

- Costi generali e oneri di impresa;
- Altri costi di partecipazione alla gara e gestione della commessa, che includono: costo delle fidejussioni, contributo anac, spese di pubblicazione del bando, fee a carico del concorrente, costi relativi alla formazione, verifiche ispettive, polizze assicurative.

j) Subappalto. I costi relativi ad attività eventualmente affidate in subappalto, se previste al momento della presentazione dell’offerta e, in particolare, solo se tali costi vengano addotti a giustificazione della sostenibilità economica dell’offerta, dovranno essere descritti e circostanziati nella *Dichiarazione relativa all’anomalia dell’offerta* secondo le indicazioni fornite al successivo paragrafo 3.

Se, inoltre, dette attività affidate in subappalto rientrano tra quelle individuate come manodopera nel par. 3 del Capitolato d’Oneri, il concorrente dovrà indicare anche i costi della manodopera del subappaltatore con le medesime modalità meglio descritte al successivo paragrafo 3.

Si fa a tal proposito presente che, ai sensi dell’art. 119, comma 12 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e dovrà riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l’applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l’oggetto dell’appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell’oggetto sociale del contraente principale.

Si precisa inoltre che il costo della manodopera impiegata dal subappaltatore può non essere ricompreso all’interno dei costi della manodopera indicati in offerta e, pertanto, nei giustificativi, qualora detti costi risultino intrinsecamente inclusi nel costo della fornitura e da esso non scorporabili (ad es., attività di sostituzione lampada LED inclusa nel prezzo di listino della lampada). In tal caso, il Concorrente dovrà fornire motivazione all’interno della Dichiarazione.

3. ISTRUZIONI RELATIVE AI COSTI DEL PERSONALE E DELLA MANODOPERA

I documenti di cui al precedente par. 1 devono essere redatti secondo le seguenti indicazioni che, ove non diversamente specificato, sono da riferirsi sia alla determinazione dei costi del personale (inclusivo della manodopera) nell'ambito dei giustificativi dell'anomalia dell'offerta sia alla dichiarazione relativa ai soli costi della manodopera.

a) Definizione di Costi del personale e Costi della manodopera. Ai fini del presente Allegato sono da intendersi:

- Costi del personale. Tutti i costi del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura, determinati come specificato ai punti successivi. Tali costi includono i costi della manodopera.
- Costi della manodopera. Tutti i costi del personale impiegato in tutte e sole le attività qualificate come manodopera al par. 3 del Capitolato d'Oneri.
In particolare, per quanto concerne la presente procedura, le prestazioni di manodopera sono le attività previste contrattualmente per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché ulteriori attività ricomprese nell'oggetto del Servizio che prevedono attività di manodopera (es. gestione, riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli impianti).

Pertanto:

- nelle apposite righe del Conto Economico di commessa nonché nella Dichiarazione relativa ai Costi della Manodopera (e nel relativo foglio "Dettaglio costi del lavoro" in formato xls) dovranno essere inclusi i costi delle sole attività identificate come manodopera;
- costi del lavoro per attività non incluse nei costi della manodopera di cui al par. 3 del Capitolato d'Oneri:
 - i. potranno formare oggetto di giustificativi dell'offerta anomala e, quindi, essere indicati nel *Conto economico di commessa*;
 - ii. mentre non dovranno comunque essere incluse nella *Dichiarazione sui soli costi della manodopera*, ove richiesti in fase di aggiudicazione.

b) Indicazioni generali. In base allo schema fornito nell'Allegato *Schema di Conto economico di commessa*, i costi del personale sono determinati moltiplicando il costo orario medio di ciascuna figura professionale impiegata per il relativo effort stimato, espresso in ore lavorative, per l'intera durata del contratto.

c) I costi della manodopera risultanti devono corrispondere con i "costi della manodopera" dichiarati in offerta economica.

Dimensionamento dell'effort. Per le attività/servizi per i quali l'effort non è quantificato in documentazione di gara, per ciascuna voce presente in offerta economica che preveda il ricorso alla manodopera, il Concorrente dovrà indicare la propria stima del numero di interventi e del relativo effort, espresso in ore lavorative, dando evidenza della durata delle attività, delle figure professionali utilizzate (con indicazione del CCNL, del livello e del costo orario), quantità complessiva attività. Ove possibile/applicabile, dovrà adottare il metodo di calcolo presente nel file "*Conto economico di commessa*", ove necessario illustrando la metodologia adottata nella colonna Note dei fogli di calcolo stessi o nella Dichiarazione, se necessario, evidenziandone la coerenza con quanto proposto in Offerta Tecnica. In ogni caso, i costi del personale/della manodopera indicati dovranno essere riferiti all'intera durata del contratto.

- d) Calcolo del costo orario medio.** In base allo schema fornito nel foglio di calcolo allegato, i costi del personale sono determinati moltiplicando il costo orario medio di ciascuna figura professionale impiegata per il relativo effort stimato, espresso in ore lavorative, per l'intera durata del contratto.

Per i **lavoratori dipendenti** (o assimilabili, quali i lavoratori assunti mediante agenzie di somministrazione), il **costo orario medio** è determinato in base alla seguente formula:

$$\text{Costo orario medio} = \text{costo annuo medio} / \text{ore annue mediamente lavorate}.$$

Dove:

- Il Costo annuo medio è ottenuto come media, rispetto ai lavori impiegati per ciascun livello/qualifica, del valore annuo delle seguenti componenti (si vedano anche le tabelle nel foglio Dettaglio costi del lavoro contenute nell'Allegato 7.1):
 - Componente retributiva: include retribuzione base, scatti di anzianità, una tantum, elemento perequativo, festività retribuite, tredicesima mensilità);
 - Costi ulteriori: include gli oneri previdenziali e assistenziali (Inps, Inail), il trattamento di fine rapporto, l'assistenza sanitaria integrativa e altre voci di costo eventualmente previste dal CCNL applicato.

Si precisa che le voci qui elencate, riportate in maggior dettaglio anche nel foglio "Dettaglio costi del lavoro" all'interno dell'Allegato 7.1, sono basate sulla Tabella Ministeriale di cui al punto successivo, riferita al CCNL del settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti. Tali voci possono pertanto essere modificate dal Concorrente in ragione del CCNL applicato.

Si precisa inoltre che i costi riportati dovranno tener conto di eventuali incrementi salariali prevedibili nella durata dell'appalto. Assunzioni e metodologie di calcolo adottate al fine di quantificare tali incrementi salariali dovranno essere descritte all'interno del foglio di calcolo e/o nella relazione illustrativa.

- Le ore annue mediamente lavorate sono ottenute detraendo dal numero di ore teoriche contrattualmente previste ferie, festività, festività soppresse, assemblee e permessi sindacali, diritto allo studio, malattie, infortuni, maternità, formazione, permessi, secondo quanto previsto dal CCNL applicato. Qualora il “Numero Medio giorni Lavorativi” indicato si discosti dal numero medio di giorni lavorativi annui riportato nelle rispettive tabelle ministeriali di riferimento (ove presenti), si chiede di illustrare le ragioni dello scostamento, eventualmente fornendo documentazione idonea a corredo (es. contratto di lavoro integrativo), ove opportuno evidenziandone i passaggi rilevanti.

Al fine di agevolare sia la compilazione da parte del Concorrente che la valutazione da parte della Stazione appaltante, lo schema proposto prevede:

- ove possibile, la compilazione del foglio “Dettaglio costi del lavoro”, presente nello schema allegato che include, per ciascuna figura professionale, il dettaglio di tutte le componenti di costo sopra citate;
- all'interno del file *Schema di Conto economico di commessa*, e specificatamente nel foglio “Conto Economico-Costi” nella tabella “COSTI PERSONALE DELLA COMMESSA”, del costo medio orario siano esplicitate le due componenti sopra descritte (componente retributiva e costi ulteriori).

Per quanto concerne i costi del personale non dipendente della/e impresa/e concorrente/i (es., lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, lavoratori autonomi), si invita ad adottare, per quanto possibile, una metodologia analoga a quella sopra descritta, dandone adeguata evidenza nel foglio di calcolo e, se necessario, nella Dichiarazione.

- e) Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e Tabelle del Ministero del Lavoro.** Il metodo sopra indicato per la determinazione del costo orario medio è analogo a quello utilizzato nelle tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art. 41 comma 13 del Codice. Il metodo è lo stesso che Consip ha utilizzato per la propria stima dei costi della manodopera, di cui al par. 3 del Capitolato d'Oneri, basandosi sul CCNL ivi indicato. È pertanto richiesto al Concorrente di indicare, nello Schema di Dettaglio dei costi del personale il CCNL.

Qualora il CCNL applicato dalla/e impresa/e concorrente/i sia diverso da quello indicato negli atti di gara, si invita il Concorrente a produrre la documentazione probatoria attestante l'equivalenza con il CCNL richiesto dalla Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 del Codice.

Si precisa, infine, che ove necessario o opportuno:

- Il Concorrente può modificare lo schema in formato .xls così da renderlo idoneo a rappresentare il proprio contesto organizzativo e la propria struttura dei costi di produzione.
- In tal caso, il Concorrente deve trasmettere gli allegati file excel contenenti tutte le formule utilizzate nei vari passaggi di calcolo e non meri valori numerici.
- In ogni caso, elementi rilevanti quali metodi di calcolo, scostamenti rispetto ai valori previsti dalle tabelle ministeriali, metodologie usate per determinare la somma o la media di costi relativi a diverse imprese componenti un RTI, dovranno essere illustrati all'interno della Relazione Tecnico-Economica sui Giustificativi dell'Offerta Anomala o, ove richiesta, nella Relazione Illustrativa dei Costi della Manodopera (cfr. successivo Schema di dichiarazione B.1).

PARTE B. FAC-SIMILE DELLE DICHIARAZIONI

B.1 SCHEMA DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANOMALIA DELL'OFFERTA E COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

<Istruzioni per il Concorrente: la presente Dichiarazione, presentata congiuntamente all'offerta, secondo le modalità indicate in Capitolato d'Oneri, oppure, in caso di mancata presentazione anticipata, su richiesta della Stazione Appaltante nel caso di verifica dell'anomalia.>

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, PEC _____, Capitale sociale _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

di fornire giustificazioni in ordine a tutte le voci costitutive dell'offerta/e nonché agli altri elementi di valutazione della/e stessa/e, redigendo, in relazione al Lotto _____, il Conto Economico della Commessa e le ulteriori indicazioni riportate di seguito nella Relazione tecnico-economica ai giustificativi sull'anomalia dell'offerta.

Si allegano alla presente i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

- 1) Conto Economico della Commessa in formato MS Excel (tutti i fogli compilati)
- 2) _____

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA AI GIUSTIFICATIVI SULL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

<Istruzioni per il concorrente: Fornire, di seguito, una descrizione analitica degli elementi che concorrono alla definizione dei prezzi offerti, in relazione ai prodotti/servizi previsti all'interno del Capitolato Tecnico. Si invita a inserire nella presente Relazione solo le informazioni strettamente necessarie a illustrare la congruità dell'offerta, in particolare in relazione agli elementi non direttamente desumibili dal Conto Economico di Commessa fornito in allegato.

Si precisa che tale descrizione dovrà essere preferibilmente coerente con quanto indicato nella parte A del presente Allegato.>

La presente Relazione, unitamente al Conto Economico di Commessa, che ne costituisce parte integrante, in considerazione della stima di tutti i ricavi e di tutti i costi, diretti e indiretti, riconducibili all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, mira a fornire spiegazioni in merito alla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta tecnico-economica presentata, ai sensi dell'articolo 97 del Codice degli Appalti.

Al fine di integrare, precisare e contestualizzare i valori presentati nel Conto Economico di Commessa, e fermo restando quanto dichiarato nell'Offerta Economica e nell'Offerta Tecnica, si evidenzia quanto segue.

1. **Presentazione generale del concorrente.** *<Descrizione sintetica delle attività, strategia di business e struttura organizzativa, ove tali elementi siano necessari al fine di illustrare la congruità dell'offerta>*

2. **Fattibilità tecnica.** *<Ove opportuno, descrizione di elementi necessari ad attestare la praticabilità dell'offerta rispetto ai requisiti e livelli di servizio descritti in Capitolato Tecnico, anche a fronte dei costi e delle stime dell'effort illustrati nel Conto economico di commessa nonché in considerazione dei contenuti dell'Offerta Tecnica>*

3. **Costi della manodopera e altri costi del personale** *<Descrizione di elementi, ulteriori rispetto a quelli riportati nel Conto Economico di commessa, necessari a suffragare la congruità della stima dei costi del lavoro. Tali elementi possono includere, ad esempio e ove necessario: spiegazioni in merito alle metodologie di calcolo adottate; motivazioni di eventuali scostamenti rispetto ai valori riportati dalle tabelle ministeriali; l'eventuale documentazione probatoria attestante l'equivalenza con il CCNL richiesto dalla Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11,*

comma 4 del Codice; ; metodologie di calcolo adottate per la determinazione del costo orario medio di lavoratori non dipendenti; informazioni relative al costo di figure professionali non rientranti nella manodopera (come definita nella parte A del presente Allegato) ma incluse nel Conto Economico di Commessa come costi del personale.>

- 4. Oneri della sicurezza** *<Il concorrente, relativamente a questa voce, deve produrre le spiegazioni a giustificazione del costo indicato in offerta economica>.*
- 5. Condizioni di eccezionale favore.** *<Descrivere, se presenti, condizioni di eccezionale favore di cui gode il concorrente rispetto, ad esempio, ai propri fornitori e che risultano rilevanti al fine della praticabilità delle condizioni economiche offerte>*
- 6.** *<Eventuale e se del caso, le parti dei giustificativi da segretare>*

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente)

PARTE C. GUIDA OPERATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLO “SCHEMA DI CONTO ECONOMICO DI COMMESSA.XLS”

Il file “Schema di Conto Economico di Commessa.xls” è composto da 5 fogli, di cui verrà di seguito illustrata la corretta compilazione.

Foglio “Istruzioni compilazione”

Il suddetto foglio non presenta parti da compilare ma descrive alcune regole generali per la compilazione, nello specifico legenda colori adottati nei fogli di calcolo e ulteriori indicazioni.

Foglio “Conto Economico-Ricavi”

La compilazione della colonna C del foglio “Conto Economico – Ricavi” definisce lo scenario iniziale identificato dall’Operatore Economico.

In riferimento alla sezione “RICAVI DEL SERVIZIO LUCE “A””, si riporta quanto segue.

Il fornitore indica nella cella D4 i punti luce su cui costruisce il proprio scenario. Tale numero deve essere una quota del massimale del lotto.

I dati delle celle C5 e C19, relativi alla distribuzione per durata (contratti a 6 o 9 anni), debbono essere all’interno dei limiti prefissati e vengono verificati automaticamente, per congruenza, nella cella C33.

Le celle in cui devono essere identificate le distribuzioni percentuali (per tipo e per potenza) sono individuate dall’Operatore Economico e verificate automaticamente, per congruenza, nelle celle C11, C17, C18, C25, C31 e C32 attraverso la definizione “OK” o “ERRATO”.

La colonna D (esclusa la sopra citata cella D4) è interamente calcolata in automatico e l’Operatore Economico non deve inserire alcun dato né forzare le celle.

La colonna E prevede celle bianche laddove deve essere inserita la quantità di energia che l’Operatore Economico stima per lo scenario da lui identificato (in base alla tipologia e la potenza delle lampade); la presenza o assenza di regolatori di flusso, così come l’individuazione a range della potenza, non rendono possibile l’automatizzazione del calcolo che quindi è lasciato alle scelte dell’Operatore Economico. Il dato deve comunque essere coerente al range di potenza.

La compilazione della colonna F del foglio “Conto Economico – Ricavi” definisce lo scenario identificato dall’Operatore Economico per il 2 anno e conseguentemente dopo gli interventi di riqualificazione energetica.

I dati delle celle F5 e F19, relativi alla distribuzione per durata (contratti a 6 o 9 anni), saranno gli stessi delle celle C5 e C19 e relativi allo scenario iniziale.

Le celle in cui devono essere identificate le distribuzioni percentuali (per tipo e per potenza) relative al 2 anno sono individuate dall’Operatore Economico. Nelle celle F11, F17, F18, F25, F31 e F32 viene svolta automaticamente la somma delle percentuali inserite e conseguentemente il valore dovrà essere pari al 100%.

La colonna G è interamente calcolata in automatico e l'Operatore Economico non deve inserire alcun dato né forzare le celle.

La colonna H prevede celle bianche laddove deve essere inserita la quantità di energia che l'Operatore Economico stima per lo scenario da lui identificato (in base alla tipologia e la potenza delle lampade); la presenza o assenza di regolatori di flusso, così come l'individuazione a range della potenza, non rendono possibile l'automatizzazione del calcolo che quindi è lasciato alle scelte dell'Operatore Economico. Il dato deve comunque essere coerente al range di potenza.

Nota bene: qualora nello scenario definito dall'Operatore Economico fossero presenti attività di riqualificazione/manutenzione sostitutiva anche negli anni successivi al 2, l'Operatore Economico dovrà inserire 3 colonne, realizzate come le colonne C, D ed E, integrando opportunamente i dati. Nell'intestazione della colonna dovrà essere riportato l'anno da cui si considera lo scenario ulteriormente modificato (ad esempio dal 5 anno). Ogni variazione comporterà quindi un nuovo inserimento.

La colonna J, identificata in colore verde, presenta celle con le equazioni inserite. Tali equazioni sono corrette nell'ipotesi di uno scenario che, a partire dal secondo anno, rimane invariato per tutta la durata contrattuale (ovvero nel caso in cui non è necessario inserire altre colonne).

Nel caso contrario di scenari mutevoli dopo il secondo anno (e quindi di inserimento di ulteriori colonne) le equazioni delle celle J7÷J10, J13÷J16, J21÷J24, J27÷J30 dovranno essere opportunamente modificate con la responsabilità dell'Operatore Economico.

Nella cella K4 deve essere inserito il valore dello Spread offerto come in offerta economica. Si specifica che il valore da inserire NON è il ribasso percentuale offerto dal concorrente con riferimento al valore a base d'asta dello spread relativo alla fornitura di energia elettrica ma il valore dello spread calcolato applicando il ribasso medesimo. Tale spread si sommerà automaticamente al valore del prezzo dell'energia indicato a titolo esemplificativo nella cella bianca J2.

La colonna L, identificata in colore verde, presenta celle con le equazioni inserite.

La colonna M riguarda la componente M1 del primo anno; nella cella M2 deve essere inserito lo sconto proposto in fase di gara. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti luce inseriti precedentemente per il primo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

La colonna N riguarda la componente M2 del primo anno; nella cella N2 deve essere inserito lo sconto proposto in fase di gara. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti luce inseriti precedentemente per il primo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

La colonna O identifica la componente M del primo anno come somma delle componenti delle colonne M ed N ed è perciò una colonna compilata automaticamente.

La colonna P riguarda la componente M1 del secondo anno. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti luce inseriti precedentemente per il secondo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

La colonna Q riguarda la componente M2 del secondo anno. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti luce inseriti precedentemente per il secondo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

La colonna R riguarda la componente M3. Il fornitore dovrà inserire nelle celle bianche gli importi relativi. Si ricorda che la componente M3 non è annuale bensì complessiva.

La colonna S identifica la componente M del secondo anno come somma delle componenti delle colonne P e Q oltre alla quota parte di M3 valutata come il valore della colonna R diviso il numero di anni contrattuali restanti ed è perciò una colonna compilata automaticamente.

Nota bene: qualora nello scenario definito dall'Operatore Economico fossero presenti attività di riqualificazione/manutenzione sostitutiva anche negli anni successivi al 2, l'Operatore Economico dovrà inserire 2 colonne, realizzate come le colonne P e Q e gestirne l'impatto sulla colonna R, integrando opportunamente i dati. Nell'intestazione della colonna dovrà essere riportato l'anno da cui si considera lo scenario ulteriormente modificato (ad esempio dal 5 anno). Ogni variazione comporterà quindi un nuovo inserimento.

La colonna U rappresenta il ricavo complessivo della componente M e, qualora non fossero stati fatti inserimenti di anni successivi al 2, prevede importi automaticamente calcolati.

I ricavi totali della sezione "RICAVI DEL SERVIZIO LUCE "A"" sono calcolati automaticamente nella cella V34.

In riferimento alla sezione "RICAVI DEL SERVIZIO SEMAFORICO "B"", si riporta quanto segue.

Il fornitore indica nella cella D39 i punti luce su cui costruisce il proprio scenario. Tale numero deve essere una quota del massimale del lotto, in congruità rispetto a quanto precedentemente espresso nella cella D4.

Le colonne da E ad L, che rappresentano la componente energetica del servizio, seguono la medesima logica della sezione "RICAVI DEL SERVIZIO LUCE "A"" sopra descritta.

La colonna M riguarda la componente MB del primo anno; nella cella M37 deve essere inserito lo sconto proposto in fase di gara. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti semaforici inseriti precedentemente per il primo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

La colonna N riguarda la componente MB del secondo anno. I valori presenti nelle altre celle della colonna risultano da equazioni inserite che considerano il numero di punti semaforici inseriti precedentemente per il secondo anno, il costo a base d'asta e lo sconto proposto.

Nota bene: qualora nello scenario definito dall'Operatore Economico fossero presenti attività di manutenzione sostitutiva anche negli anni successivi al 2, l'Operatore Economico dovrà inserire 2 colonne, realizzate come la colonna N e gestirne l'impatto sulla colonna P, integrando opportunamente i dati. Nell'intestazione della colonna dovrà essere riportato l'anno da cui si considera lo scenario ulteriormente modificato (ad esempio dal 5 anno). Ogni variazione comporterà quindi un nuovo inserimento.

La colonna P rappresenta il ricavo complessivo della componente MB e, qualora non fossero stati fatti inserimenti di anni successivi al 2, prevede importi automaticamente calcolati. I ricavi totali della sezione "RICAVI DEL SERVIZIO SEMAFORICO "B"" sono calcolati automaticamente nella cella Q53.

In riferimento alla sezione "SERVIZI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO "C"", si riporta quanto segue.

Il fornitore indica nelle celle D57, F57 e H57 gli sconti proposti in offerta economica per le voci di costo 5.a, 5.b e 5.c dell'Allegato Prezzi.

Successivamente, per lo scenario a 6 anni, indica nelle celle D61:D64 la percentuale di Amministrazioni in funzione del numero di punti luce per cui prevede di svolgere attività di Smart City (in riferimento alla componente fissa) in base al numero di punti luce stimato.

La medesima attività dovrà essere svolta per lo scenario a 9 anni, nelle celle D73:D76.

Inoltre, nelle celle D67:D70, dovrà essere inserita la percentuale di Amministrazioni in funzione del numero di punti luce per cui prevede anche un numero di apparati/sensori per la "Componente variabile" del servizio (come descritto al par. 9.3.1.2 del Capitolato Tecnico), per lo scenario a 6 anni. Ugualmente, nelle celle D79:D82 per lo scenario a 9 anni.

Infine, dovranno essere inseriti per il Servizio BIM i punti luce per gli scenari a 6 e 9 anni rispettivamente nelle celle D84 e D85. Le celle E84 e E85 sono calcolate automaticamente.

Le celle E60, E65 ed E72, E78 e le celle G60, G65 ed G72, G78 calcoleranno automaticamente, rispetto alle singole componenti, i ricavi annui ed i ricavi complessivi della componente Smart City del Servizio C.

Le celle E84, E85 e G84, G85 calcoleranno automaticamente i ricavi annui ed i ricavi complessivi della componente BIM del Servizio C.

I ricavi totali della sezione "SERVIZI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO "C"" sono calcolati automaticamente nella cella H86.

Foglio "Conto Economico-Costi"

In riferimento alla sezione “COSTI PERSONALE DELLA COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella si basa sul calcolo delle componenti del Costo medio orario riportato nel foglio "Dettaglio costi del lavoro" incluso in questo foglio di calcolo ed al quale si rimanda per l'inserimento del singolo “DETTAGLIO COSTI PER FIGURA PROFESSIONALE”.

Per ogni singola figura professionale, da inserire nella colonna B, dovranno essere dichiarate quantità (colonna D) ed effort (colonna E) richiesti, riportando anche qui livello di inquadramento, CCNL applicato e costi medi orari come da "Dettaglio costi del lavoro".

NB: possono essere inserite o eliminate righe relative a diverse figure professionali per lo stesso servizio, secondo necessità

Nella colonna K verranno calcolati automaticamente i costi medi orari e nella colonna L i costi totali. Nella colonna M, infine, verranno calcolate automaticamente le percentuali di costo per singola figura.

In riferimento alla sezione “COSTI ENERGIA COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica i costi della Commessa relativa all'Energia utilizzata per i servizi (luce e semaforico) che prevedono la fornitura dell'energia.

Le righe identificano i Servizi Luce “A” e semaforico “B” in relazione alle due possibili durate (6 o 9 anni) e lo scenario deve essere coerente con quanto proposto dal Fornitore nel Foglio “Conto Economico Ricavi”.

Le colonne da compilare sono:

La colonna “E” denominata “Prezzo Unitario” ove il Fornitore indicherà il costo specifico complessivo (completo di tutte, le componenti) del vettore energetico.

La colonna “F” denominata “Quantità annua” ove il Fornitore indicherà la quantità di energia necessaria per lo svolgimento della commessa.

N.B. Il Fornitore può scegliere di specificare eventuali diverse quantità annue aggiungendo nuove colonne; ad es. può specificare che le colonne E ed F sono relative al primo annuo contrattuale e poi aggiungere ulteriori colonne che potrebbero essere quelle relative alla Quantità annua del secondo anno, del terzo annuo ecc. così come colonne relative al Prezzo unitario nel caso abbia previsto variazioni nel prezzo del vettore. In questa ipotesi il costo medio annuo dovrà essere calcolato e specificato dal Fornitore.

La colonna “G” denominata “Costo annuo medio” è anch'essa da compilare ed identificherà il costo annuo dell'energia. Nel caso di inserimento esclusivamente delle celle “E” ed “F” la colonna sarà il prodotto dei due valori mentre nel caso siano presenti più celle relative alle quantità ed ai prezzi la colonna sarà da calcolare da parte del Fornitore.

La colonna "H" "Costo Totale" risulta dal prodotto del valore della colonna "Costo annuo medio" (valore inserito in fase di compilazione) per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9).

La colonna "I" calcola il peso % del Costo dell'Energia della singola riga (tipologia e durata del contratto) sul complessivo Costo dell'Energia della commessa (cella "H15").

Nel campo Note il Fornitore inserisce le informazioni necessarie a giustificare i dati inseriti nella tabella. Il Fornitore può altresì nel campo note indicare i riferimenti alla relazione accompagnatoria dove sono sviluppati razionali ed inseriti giustificativi per i dati presenti nella tabella stessa.

In riferimento alla sezione "COSTI MATERIALI COMMESSA", si riporta quanto segue.

La tabella identifica i costi della Commessa relativa ai materiali che il Fornitore prevede di utilizzare nello scenario proposto.

Le righe 19, 20 e 21 sono proposte per l'inserimento da parte del Fornitore dei materiali che intende utilizzare per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9). I materiali debbono essere coerenti con lo scenario proposto dal Fornitore nel Foglio "Conto Economico Ricavi".

Il Fornitore deve inserire un numero di righe coerente alla definizione dei costi di tutti i materiali utilizzati nella commessa.

Le colonne da compilare sono:

La colonna "E" denominata "Prezzo Unitario" ove il Fornitore indicherà il costo specifico (completo di tutte, le componenti) del materiale inserito.

La colonna "F" denominata "Quantità annua" ove il Fornitore indicherà la quantità dello specifico materiale utilizzato nell'anno.

La colonna "G" denominata "Costo annuo medio" ed identificherà il costo annuo per il materiale e sarà il prodotto dei due valori precedenti.

N.B. Il Fornitore può scegliere di specificare eventuali diverse quantità annue aggiungendo nuove colonne; ad es. può specificare che le colonne E ed F sono relative al primo annuo contrattuale e poi aggiungere ulteriori colonne che potrebbero essere quelle relative alla Quantità annua del secondo anno, del terzo annuo ecc. così come colonne relative al Prezzo unitario nel caso abbia previsto variazioni nel prezzo del materiale. Può altresì inserire una colonna "Costo annuo medio" sempre specificando l'anno di riferimento.

La colonna "H" "Costo Totale" risulta dal prodotto del valore della colonna "Costo annuo medio" (valore inserito in fase di compilazione) per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9).

Nel caso di ulteriori inserimenti come sopra specificati la colonna "Costo Totale" risulta dalla somma dei "Costi annui medi" moltiplicati per gli anni di applicazione del costo stesso.

La colonna "I" calcola il peso % del Costo del singolo Materiale (inserito nella riga) sul complessivo Costo dei materiali della commessa (cella "H22").

Nel campo Note il Fornitore inserisce le informazioni necessarie a giustificare i dati inseriti nella tabella. Il Fornitore può altresì nel campo note indicare i riferimenti alla relazione accompagnatoria dove sono sviluppati razionali ed inseriti giustificativi per i dati presenti nella tabella stessa.

In riferimento alla sezione “COSTI NOLI COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica gli eventuali costi della Commessa relativa ai Noli che il Fornitore prevede di utilizzare nello scenario proposto. Nel caso non siano previsti Noli la tabella non deve essere compilata.

Le righe 26, 27 e 28 sono proposte per l’inserimento da parte del Fornitore dei Noli che intende utilizzare per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9) e che debbono essere coerenti con lo scenario proposto dal Fornitore nel Foglio “Conto Economico Ricavi”.

Il Fornitore deve inserire un numero di righe coerente alla definizione dei NOLI di tutti i materiali utilizzati nella commessa.

Le colonne da compilare sono:

La colonna “E” denominata “Prezzo Unitario” ove il Fornitore indicherà il costo specifico (completo di tutte, le componenti) del Nolo inserito.

La colonna “F” denominata “Quantità annua” ove il Fornitore indicherà la quantità dello specifico Nolo utilizzato nell’anno (le eventuali unità di misura diverse da quella inserita nella descrizione della tabella debbono essere riportate nelle Note.

La colonna “G” denominata “Costo annuo medio” ed identificherà il costo annuo per il materiale e sarà il prodotto dei due valori precedenti.

N.B. Il Fornitore può scegliere di specificare eventuali diverse quantità annue aggiungendo nuove colonne; ad es . può specificare che le colonne E ed F sono relative al primo annuo contrattuale e poi aggiungere ulteriori colonne che potrebbero essere quelle relative alla Quantità annua del secondo anno, del terzo annuo ecc. così come colonne relative al Prezzo unitario nel caso abbia previsto variazioni nel prezzo del nolo. Può altresì inserire una colonna “Costo annuo medio” sempre specificando l’anno di riferimento.

La colonna “H” “Costo Totale” risulta dal prodotto del valore della colonna “Costo annuo medio” (valore inserito in fase di compilazione) per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9).

Nel caso di ulteriori inserimenti come sopra specificati la colonna “Costo Totale” risulta dalla somma dei “Costi annui medi” moltiplicati per gli anni di applicazione del costo stesso.

La colonna I calcola il peso % del Costo del singolo Nolo (inserito nella riga) sul complessivo Costo dei NOLI della commessa (cella “H29”).

Nel campo Note il Fornitore inserisce le informazioni necessarie a giustificare i dati inseriti nella tabella. Il Fornitore può altresì nel campo note indicare i riferimenti alla relazione accompagnatoria dove sono sviluppati razionali ed inseriti giustificativi per i dati presenti nella tabella stessa.

In riferimento alla sezione “COSTI ATTIVITÀ E SERVIZI COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica gli eventuali costi della Commessa relativa ad altre attività e servizi che il Fornitore prevede di utilizzare nello scenario proposto, a titolo esemplificativo e non esaustivo attività quali sopralluoghi, censimento, redazione PTE.

Le righe da 33 a 39 sono proposte per l'inserimento da parte del Fornitore delle attività e servizi che intende utilizzare per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9) e che debbono essere coerenti con lo scenario proposto dal Fornitore nel Foglio “Conto Economico Ricavi”.

Il Fornitore deve inserire un numero di righe coerente alla definizione delle attività e servizi utilizzati nella commessa.

In riferimento alla sezione “COSTI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica gli eventuali costi della Commessa relativa agli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria che il Fornitore prevede di svolgere nello scenario proposto per il numero di anni di durata della tipologia contrattuale (6 o 9), rimandando allo stesso l'individuazione delle attività che compongono tale voce.

Il Fornitore deve inserire un numero di righe coerente alla definizione degli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria svolti nella commessa.

Si fa presente che devono essere inserite le voci non già ricomprese nelle precedenti sezioni (es. manodopera impiegata, etc.).

In riferimento alla sezione “ONERI PER LA SICUREZZA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica gli Oneri della Sicurezza che il Fornitore prevede di sostenere nello scenario proposto.

Viene indicata una sola riga relativa ai costi complessivi della Sicurezza.

Il fornitore può scegliere di suddividere gli Oneri della Sicurezza a propria scelta inserendo ulteriori righe. Potrebbe scegliere, ad es. di dividere per tipo di servizio e durata o per tipo di attività.

La riga prevede l'inserimento del valore nella cella “D51” denominata “Costo Totale” dove si intende il costo totale della sicurezza.

La cella “E53” riporta la valutazione della % di costo della sicurezza sul Costo complessivo della Commessa ed è calcolata automaticamente.

In caso di inserimento di più righe il Fornitore adeguerà la colonna secondo necessità.

In riferimento alla sezione “COSTI ULTERIORI GESTIONE COMMESSA”, si riporta quanto segue.

La tabella identifica una serie di ulteriori costi tipici della gestione della Commessa quali Costi generali, Predisposizione apparecchiature, Trasporto e consegna apparecchiature, Ritiro RAEE / imballaggi, Fee a carico del fornitore, Verifiche ispettive, Costi relativi alla formazione, Fideiussioni, Contributo ANAC, Premi assicurativi. Il Fornitore può utilizzare le voci già indicate così come sostituirle/integrarle ecc. al fine di rendere chiaro ed esaustivo il Conto economico proposto.

Ogni prevede inserimento del valore nella colonna “D” denominata “Costo Totale” dove si intende il costo totale relativo alla singola riga.

La colonna “E” riporta la valutazione della % di costo indicato nella riga sul Costo complessivo della Commessa ed è calcolata automaticamente.

N.B. Il Fornitore può inserire ulteriori tabelle e/o righe nelle tabelle presenti al fine di ottenere un foglio “Conto Economico-Costi” esaustivo e coerente allo scenario proposto.